



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO, POTATURA ED ESTIRPAZIONI ESSENZE ERBOREE, ERBACEE ED ARBUSTIVE - APPROVAZIONE

Nr. Progr. **24**

Data **28/03/2018**

Seduta Nr. **4**

In data VENTOTTO del mese di MARZO dell'anno DUEMILADICIOTTO alle ore 21:00 nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente
Gr. Uff. Nasini Marcello	X	
Morbidini Enzo	X	
Trinari Silvana	X	
Persia Attilio	X	
Vitali Andrea		X
Cirimbilli Tatiana	X	
Ciotti Antonella		X
Falaluna Francesco	X	
Pandolfi Elmi Federica	X	
Rastelli Terdelinda		X
Peppicelli Serena		X
Ferroni Andrea		X
Raspa Federico		X
TOTALE	7	6

Essendoci il numero legale per la validità della seduta, assume la Presidenza il Sig. Nasini Marcello che dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il segretario comunale Bianchi Claudia che redige il verbale dell'adunanza. La seduta è pubblica.

Assenti giustificati i consiglieri:

CIOTTI ANTONELLA; RASTELLI TERDELINDA; PEPPICELLI SERENA; FERRONI ANDREA

Risulta presente, in qualità di Assessore non facente parte del Consiglio il Sig. .



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

AREA EDILIZIA

D.C.C. 24 del 28.03.2018

OGGETTO: REGOLAMENTO RELATIVO ALLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO, POTATURA ED ESTIRPAZIONI ESSENZE ARBOREE, ERBACEE ED ARBUSTIVE - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, di seguito riportato, sottoscritto dal Responsabile dell'Area che si riporta integralmente:

UDITA la relazione del Vice Sindaco Dr. Enzo Morbidini;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Visti:

- la L.R. 28/2001
- il Regolamento Regionale attuativo n. 7/2002
- la legge 241/90

Premesso che:

- è intenzione dell'Ente disciplinare in maniera chiara e univoca le modalità di presentazione e rilascio delle autorizzazioni cui alla L.R. 28/01, per l'abbattimento e la potatura di essenze arboree, erbacee ed arbustive;
- Il regolamento in oggetto ha fra i suoi obiettivi quello di fornire all'utente precise disposizioni in relazione alle modalità di inoltra istanza, iter procedimentale e rilascio, riducendo al minimo le valutazioni discrezionali degli istruttori;
- si è ritenuto necessario puntualizzare le varie fasi dei passaggi procedurali che si susseguono dalla data di presentazione della domanda fino al rilascio del certificato finale, stabilendo un iter amministrativo codificato e rispettoso delle norme sovra-comunali vigenti;
- si è ritenuto doveroso e necessario disciplinare anche la competenza di rilascio dei provvedimenti, nel caso in cui le alberature siano poste su aree, di proprietà comunale;
- l'approvazione di questo atto si colloca all'interno dei processi di semplificazione, trasparenza ed anticorruzione, auspicati dalle norme vigenti in favore dei cittadini;
- considerata la specificità della materia, si è provveduto ad introdurre formalmente (già prassi consolidata), solo per casi specifici, l'obbligatorietà di relazioni ed asseverazioni a firma di un tecnico abilitato che, unitamente alla conformità degli altri allegati, costituiscono presupposto per il rilascio e l'efficacia dell'autorizzazione;
- su richiesta, dell'assessore competente, con la condivisione dell'ufficio, sono state apportate integrazioni al presente regolamento, volte a prevedere il supporto del tecnico abilitato, solo nei casi più complessi ed a disciplinare con maggior dettaglio il procedimento di abbattimento delle alberature, poste nelle aree comunali;
- si propone l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento, per le richieste pervenute dopo l'approvazione del Consiglio Comunale;

Considerato che:

- si ritiene quindi necessario, disciplinare le modalità di presentazione e rilascio di dette istanze, relativamente a quanto non stabilito da norme Statali e/o Regionali, come proposto nel regolamento di cui all'allegato A alla presente;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale un atto che approvi il presente documento istruttorio e, per l'effetto, deliberi:

- di approvare l'allegato "A" alla presente "REGOLAMENTO RELATIVO ALLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO, POTATURA ED ESTIRPAZIONI ESSENZE ARBOREE, ERBACEE ED ARBUSTIVE";
- di incaricare il Responsabile Area Edilizia, geom. Bruno Rosignoli, all'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del suddetto regolamento;
- di stabilire che il regolamento in oggetto entri in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio comunale e che conseguentemente le disposizioni contenute nello stesso, troveranno applicazione, per le pratiche presentate successivamente alla suddetta data;



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

AREA EDILIZIA

- di stabilire che dell'approvazione e del contenuto del presente regolamento siano debitamente informati cittadini, tecnici e operatori del settore anche pubblicando sul sito dell'Area Edilizia il regolamento e la relativa modulistica conforme allo stesso ;
- di procedere alla pubblicazione di tutti gli atti afferenti il regolamento in conformità alle norme sulla trasparenza, anticorruzione e di settore;
- di procedere alla trasmissione del regolamento al Responsabile Area Pianificazione e Lavori Pubblici per quanto concerne la parte di competenza per le alberature di proprietà comunale;
- di procedere alla trasmissione del regolamento al Responsabile Area Vigilanza per quanto concerne la parte di competenza relativa alla vigilanza e sanzioni;
- di prendere atto, ai sensi della L.241/90 che il responsabile del procedimento è il geom. Bruno Rosignoli Area Edilizia;

Torgiano 21/03/2018

Il Responsabile
Area Edilizia
Geom. Bruno Rosignoli

VISTO il parere favorevole della IV Commissione Consiliare espresso nella seduta del 22/03/2018;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole;

VISTO:

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.P.G.R. n. 545 del 23/11/1989 per le parti ancora in vigore;
- la L.R. 28/2001 e s.m.i.
- il Regolamento regionale attuativo n. 7/2002
- la L. 241/1990
- il provvedimento del sindaco n. 2 del 04/01/2018;

Per quanto sopra esposto con votazione favorevole all'unanimità, espressa in forma palese;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "A" alla presente "REGOLAMENTO RELATIVO ALLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO, POTATURA ED ESTIRPAZIONI ESSENZE ERBOREE, ERBACEE ED ARBUSTIVE".;
2. di incaricare il Responsabile Area Edilizia, Geom. Bruno Rosignoli, all'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del suddetto regolamento;
3. di stabilire che il regolamento in oggetto entri in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio comunale e che conseguentemente le disposizioni contenute nello stesso, troveranno applicazione, per le pratiche presentate successivamente alla suddetta data;
4. di stabilire che dell'approvazione e del contenuto del presente regolamento siano debitamente informati cittadini, tecnici e operatori del settore anche pubblicando sul sito dell'Area Edilizia ,il regolamento e la relativa modulistica correlata;
5. di procedere alla trasmissione del regolamento al Responsabile Area Pianificazione e Lavori Pubblici per quanto concerne la parte di competenza per le alberature di proprietà comunale;
6. di procedere alla trasmissione del regolamento al Responsabile Area Vigilanza per quanto concerne la parte di competenza relativa alla vigilanza e sanzioni;
7. di procedere alla pubblicazione di tutti gli atti afferenti il regolamento in conformità alle norme sulla trasparenza, anticorruzione e di settore;
8. di prendere atto, ai sensi della L.241/90, che il responsabile del procedimento è il geom. Bruno Rosignoli Area Edilizia;

CON ULTERIORE voto favorevole espresso all'unanimità il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.



COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

**REGOLAMENTO RELATIVO ALLE AUTORIZZAZIONI IN
MATERIA DI ABBATTIMENTO, POTATURA ED ESTIRPAZIONI
ESSENZE ERBOREE, ERBACEE ED ARBUSTIVE**

(L.R.28/01-R.R.7/2002)

Regolamento redatto dall'Area Edilizia

Art. n. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione all'abbattimento e potatura delle alberature tutelate e all'estirpazione delle specie erbacee ed arbustive tutelate.

Il richiedente ed il tecnico incaricato (qualora necessario), prima della presentazione dell'istanza, devono prendere visione del presente regolamento.

Art. n. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento si applica alle richieste presentate dai privati ai sensi degli artt. 13-13 bis e 14 della L.R. 28/2001, nonché del Regolamento Regionale n. 7/2002.
2. il presente regolamento si applica agli alberi ed alle specie erbacee e arbustive ricadenti nelle zone di tipo A,B,C,D ed F di cui al D.M. 2 aprile 1968 o nelle corrispondenti situazioni insediative definite dal regolamento regionale 7/2010, e nelle zone dove sono previsti insediamenti commerciali.
3. le richieste dovranno riguardare esclusivamente le piante e le specie erbacee ed arbustive tutelate ricadenti su aree private.
4. Per le richieste aventi come motivazione l'abbattimento/potatura con urgenza causa potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità, vedasi quanto disciplinato al successivo art. 8;
5. Per l'abbattimento/potatura di essenze arboree, erbacee ed arbustive poste su aree di proprietà comunale o per esigenze di pubblica utilità vedasi quanto disciplinato al successivo art. 9;
6. nel rispetto delle finalità della L.R.28/01, del Regolamento Regionale n. 7/2002 e della salvaguardia del nostro ecosistema, l'abbattimento di un'alberatura, sarà consentito, esclusivamente per le motivazioni previste dalla citata normativa a condizione che sia dimostrata ed eventualmente accertata l'impossibilità di adottare soluzioni alternative all'espianto.

Art. n. 3 - CASI DI ESCLUSIONE

il presente regolamento non si applica:

2. alle alberature ed alle specie erbacee e arbustive non tutelate;
3. alle alberature ed alle specie erbacee e arbustive ricadenti in zona di tipo E (aree agricole).
4. a tutti i casi di esclusione previsti dalla L. R. 28/2001

Art. n. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. Tutte le domande, ad esclusione di quelle cui all'art. 2 numeri 4 e 5, dovranno essere presentate su apposita modulistica reperibile/scaricabile gratuitamente dal sito web del comune (www.comune.torgiano.pg.it) e potranno essere depositate all'ufficio protocollo/URP del Comune oppure a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.torgiano@postacert.umbria.it; N.B. l'utilizzo di altro tipo di modulistica comporterà il rigetto dell'istanza;
2. L'istanza dovrà essere in bollo.
3. La modulistica dovrà essere compilata correttamente e in ogni sua parte, comprese le autocertificazioni, allegando sempre copia del documento di identità;N.B. il non rispetto di quanto detto comporterà il rigetto della stessa;
4. Tutte le comunicazioni riguardanti la pratica, compresi i preavvisi di diniego ed i dinieghi, saranno inviate a mezzo Posta Elettronica Certificata, conseguentemente, dovrà essere obbligatoriamente indicato dal richiedente almeno un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (suo, di suo delegato o del tecnico).
Solo nei casi ove non è prevista la figura di un tecnico abilitato, potrà essere utilizzato il servizio postale o la mail ordinaria (un indirizzo mail comunque dovrà essere obbligatoriamente indicato).
5. Per ogni alberatura da abbattere, fatti salvi casi particolari di esclusione previsti dalle norme o valutati tali dall'Ente, dovrà essere previsto obbligatoriamente il reimpianto di altra alberatura scelta fra quelle dell'elenco delle specie arboree tutelate cui all'Allegato "U" al Regolamento Regionale 7/2000 salvo diverse ed eventuali prescrizioni della Commissione Comunale Q.A.P. o della Soprintendenza in caso di ambiti tutelati.
In caso di manifestata e dimostrata impossibilità di reimpianto su aree di proprietà del richiedente, lo stesso, potrà avanzare la proposta di reimpianto su aree a disposizione del comune o, previo accordi con il Responsabile OO.PP., di cessione di un buono per fornitura e messa a dimora, rilasciato da vivaio qualificato posto nelle vicinanze (*vedasi successivo art. 11*).

6. Tutte le istanze relative all'abbattimento dovranno essere corredate dai seguenti elaborati:
- planimetria catastale scala 1/2000 della particella interessata;
 - ingrandimento planimetrico in scala 1/500 o 1/200 ove sia evidenziata la posizione delle alberature;
 - ingrandimento planimetrico scala 1/500 o 1/200 ove sia evidenziata la posizione delle alberature da reimpiantare;
 - Nei casi previsti, relazione di tecnico abilitato nella quale siano specificate ed asseverate le motivazioni dell'abbattimento e /o la tipologia delle opere da eseguire, sulla base di quanto previsto dalle norme vigenti ed in particolare dalla L.R. 28/2001 e dal regolamento Regionale 7/2002; in caso di abbattimento per compromissione dello stato vegetativo o per potenziale pericolo dovuto a patologie della pianta, la relazione dovrà essere asseverata da un tecnico competente in materia (perito agrario/ dottore agronomo; la figura del tecnico è esclusa nel caso il caso in cui la pianta sia palesemente secca);
 - dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato (nel caso sia previsto) su apposito modello predisposto dall'ufficio ed allegato all'istanza;
 - documentazione fotografica a colori dalla quale si evincano le alberature oggetto della richiesta e si riscontrino oggettivamente le motivazioni asseverate nella relazione tecnica o nella autocertificazione del proprietario;
 - ricevuta versamento diritti di segreteria;
 - ogni altro elaborato elencato nel modello di istanza.
7. Tutte le istanze relative alla *potatura straordinaria, sgamollo e capitozzatura*, nonché quelle relative all'estirpazione di essenze erbacee ed arbustive, dovranno essere corredate dai seguenti elaborati:
- planimetria catastale scala 1/2000 della particella interessata;
 - relazione sulle motivazioni e le modalità di intervento
 - asseverazione del richiedente su apposito modello predisposto dall'ufficio ed allegato all'istanza;
 - documentazione fotografica a colori;
 - ricevuta versamento diritti di segreteria;
 - ogni altro elaborato elencato nel modello di istanza.

ART. N. 5 – COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE AREA

1) Il responsabile del procedimento provvede, nei tempi stabiliti dalla L.r. 28/2001, a:

- redigere l'istruttoria o controllare l'istruttoria del tecnico istruttore;
- verificare la completezza della documentazione, provvedendo ove necessario a richiedere le necessarie integrazioni, accertare la conformità dell'intervento alla normativa sovraordinata ed al presente regolamento;
- comunicare al responsabile di area i casi i cui, valutata la documentazione prodotta, sia opportuno effettuare un riscontro in loco;
- comunicare agli interessati eventuali preavvisi di diniego ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/90;
- formulare la proposta finale e trasmetterla al Responsabile Area.
- provvedere alla pubblicazione e trasmissione dei provvedimenti rilasciati, all'albo pretorio dell'ente.

Inoltre il responsabile del procedimento:

- ha il compito di redigere e aggiornare la modulistica per la presentazione delle istanze, inserendola nel sito web dell'ente;
- cura i rapporti con cittadini e tecnici;
- effettua tutte le comunicazioni inerenti il procedimento ai soggetti interessati;

2) Il responsabile Area, nel rispetto dei compiti imposti dalla legge, provvede a:

- Valutare la necessità, o meno, di effettuare sopralluoghi in loco come previsto dal c. 4 art. 13 L.R. 28/2001;
- Richiedere, qualora lo ritenga necessario, pareri o collaborazioni di personale esperto di altri enti o dell'agronomo della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;
- Valutare la proposta del responsabile del procedimento e la relativa istruttoria;
- confermare la valutazione, effettuata dal responsabile del procedimento, anche per quanto concerne la rispondenza dell'intervento al disposto cui alla L.R. 28/2001 e R.R. 7/2002
- Emettere il provvedimento finale;

Il responsabile area inoltre può, nel pieno rispetto della separazione dei ruoli imposti dalla legge:

- intervenire nel procedimento con disposizioni e/o valutazioni proprie motivate;
- dettare disposizioni opportunamente motivate e scritte al responsabile del procedimento, sia di carattere generico sia su ogni singolo procedimento;
- modificare il parere finale del responsabile del procedimento, motivando dettagliatamente tale decisione;

ART. 6 - ITER PROCEDIMENTALE

1. I tempi del procedimento sono quelli previsti dalla L.R. 28/2001;
2. Nel caso in cui vi siano discordanze o mancanza di chiarezza nella documentazione prodotta e nei casi di particolare rilevanza ambientale delle alberature oggetto di richiesta o dell'ambito di intervento il Resp. di Area, procederà ad un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi e se ritenuto necessario potrà farsi supportare nelle proprie valutazioni da un tecnico competente in materia;
3. Nel caso di richiesta di documentazione integrativa o di chiarimenti da parte dell'ufficio, i tempi del procedimento saranno interrotti e ripartiranno nuovamente a decorrere dalla data di inoltrò di tutta la documentazione richiesta;
4. L'istruttoria è finalizzata, in base alla tipologia dell'intervento richiesto, alla verifica della correttezza e completezza della documentazione in relazione sia a quanto disposto dalle norme sovraordinate sia al presente regolamento;
5. L'autorizzazione:
 - a) *viene rilasciata fatti salvi eventuali diritti o ragione di terzi;*
 - b) *viene rilasciata sulla base delle dichiarazioni, relazioni e asseverazioni del richiedente e del tecnico incaricato, la veridicità delle quali, unitamente alla corretta rappresentazione dello stato dei luoghi, costituiscono presupposto di validità dell'atto stesso;*
 - c) *è impugnabile, dai soggetti portatori di interesse o soggetti pubblici e privati che ne abbiano interesse, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;*
 - d) *i termini di validità ed efficacia sono quelli indicati nell'atto rilasciato;*
 - e) *è rilasciata ai sensi della L.R. 28/2001 e R.R. 7/2002 ai soli fini amministrativi; prima dell'intervento i richiedenti ed il tecnico incaricato (se presente) dovranno acquisire, qualora necessarie, eventuali ed ulteriori autorizzazioni tra cui quella prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;*
7. Su richiesta motivata dell'interessato, da effettuare prima della scadenza, la validità dell'autorizzazione, può essere prorogata per un massimo di ulteriori mesi 12 ;
8. Scaduto il termine di validità dell'autorizzazione, i lavori non effettuati dovranno essere oggetto di nuova autorizzazione.
9. il reimpianto dovrà essere effettuato nei termini previsti dall'autorizzazione e dovrà essere documentato, tramite autocertificazione sottoscritta dall'intestatario dell'autorizzazione stessa, con allegata documentazione fotografica, da inoltrare a mano (ufficio protocollo/URP) o a mezzo PEC a questo Ente;

ART. 7 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. gli interventi disciplinati dal presente regolamento potranno essere autorizzati, esclusivamente per le motivazioni e nei casi previsti dalla L.R. 28/2001 e R.R. 7/2002 o s.m.i.;
2. in caso di abbattimento alberature per "costruzioni edilizie", l'autorizzazione all'abbattimento può essere ricompresa all'interno del permesso di costruire/autorizzazione unica, richiesti per le costruzioni stesse (escluse SCIA e CILA), fermo restando che l'istanza e gli elaborati contengano in maniera chiara ed esplicita tutti gli elementi necessari per le valutazioni istruttorie. In tal caso il titolo abilitativo edilizio comprenderà anche l'autorizzazione amministrativa prevista dalla L.R. 28/2001;
3. qualora l'intervento ricada all'interno di area sottoposta a vincolo paesaggistico, i richiedenti ed il tecnico incaricato (se presente) dovranno verificare la necessità di acquisire o meno, prima dell'esecuzione dei lavori, la relativa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004, tale valutazione rimane in capo al richiedente ed al tecnico se presente, pertanto il Comune non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali violazioni paesaggistiche;
4. le opere autorizzate dovranno essere sempre effettuate in conformità a quanto previsto dalla L.R. 28/2001 e dal Regolamento Regionale 7/2002 o s.m.i., anche per quanto concerne le modalità di esecuzione dei tagli, potature, estirpazioni, etc....
5. Nel caso in cui , causa condizioni metereologiche avverse, patologie non accertate, incidenti,si verificano cadute accidentali di alberi tutelati, il proprietario dovrà comunicare, tempestivamente, tale evento al comune, allegando idonea documentazione fotografica, dello stato dei luoghi, segnalando eventuale potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità.
6. Nel caso di reimpianto si stabilisce che l'alberatura non potrà avere un diametro minore di cm 8.

ART. 8 – PERICOLO PER LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'

I precedenti articoli 4,5,6,7 non trovano applicazione in caso necessiti, l'abbattimento e/o la potatura, in situazioni di accertato *pericolo con carattere di manifesta urgenza* per l'incolumità di cose e persone, di essenze arboree ed arbustive ricadenti su aree private.

Per "*pericolo con carattere di manifesta urgenza*", si intende una situazione di pericolosità (certificata con apposita perizia sottoscritta da tecnico abilitato e competente in materia), che deve essere risolta nel giro di pochi giorni e tale da non poter attendere i tempi del procedimento ordinario previsto dalla L.R. 28/2001 e/o da altre eventuali normative.

La perizia del tecnico incaricato dovrà contenere le dovute valutazioni in merito all'impossibilità di adozione e/o all'inefficacia, degli interventi di messa in sicurezza dell'alberatura tra cui potatura, riduzione della chioma, apposizione di sostegni, di tiranti

In tal caso dovrà essere prodotta apposita istanza anch'essa reperibile nel sito web dell'ente indirizzata al sindaco del Comune di Torgiano con allegata planimetria indicante l'ubicazione delle alberature, idonea documentazione fotografica, perizia asseverata di tecnico abilitato (vedi art. 13 c. 1 lettera e) che ne certifichi la reale situazione di potenziale pericolo e la manifesta urgenza, nonché altra documentazione richiesta nell'apposita modulistica.

L'ufficio si riserva comunque la facoltà di valutare la competenza in materia del soggetto che redige e sottoscrive la perizia nonché la facoltà di richiedere, qualora lo ritenga necessario, ulteriore documentazione a firma di altri soggetti.

Nel caso in cui vi siano discordanze o mancanza di chiarezza nella documentazione prodotta e nei casi di particolare rilevanza ambientale delle alberature oggetto di richiesta o dell'ambito di intervento il responsabile di Area, procederà ad un accertamento per verificare lo stato dei luoghi e se ritenuto necessario potrà farsi supportare nelle proprie valutazioni da un tecnico competente in materia;

Dopo le verifiche positive da parte dell'ufficio competente, si procederà all'emissione di Ordinanza Sindacale Contingibile ed Urgente per l'abbattimento/potatura richiesta.

Il Sindaco ai fini delle verifiche e dell'emissione del provvedimento si avvarrà dello stesso ufficio a cui è assegnato il procedimento ordinario.

Per tutti gli altri casi di potenziale pericolo, ove non sia riscontrata una situazione di **manifesta urgenza**, dovranno seguirsi le procedure ordinarie descritte nei precedenti articoli.

La responsabilità per eventuali danni causati dalla caduta di alberature o rami rimane comunque in capo al proprietario che, in attesa della risposta dell'Ente, dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per evitare tali eventi accidentali.

ART. 9 – ALBERATURE POSTE SU AREE NELLA DISPONIBILITA' DEL COMUNE.

Il Procedimento amministrativo ed autorizzativo per l'abbattimento/potatura (comprese quelle di potenziale pericolo per la pubblica incolumità), di qualsiasi tipo di essenza arborea, arbustiva ed erbacea presente su suolo di proprietà comunale, è di competenza del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune.

Nel caso sia richiesta l'abbattimento di alberature di specie protetta dovrà essere informata la Giunta Comunale.

Per tale fattispecie non trovano pertanto applicazione gli altri articoli del presente regolamento che chiaramente afferiscono alle autorizzazioni in ambito di aree di privati cittadini.

Il Responsabile LL.PP. risponde conseguentemente delle segnalazioni dei soggetti privati riguardanti situazioni di pericolo, danneggiamento o disagio procurate dalla alberature di proprietà dell'ente.

ART. 10 – RESPONSABILITA', VIGILANZA E SANZIONI

I proprietari delle alberature e degli arbusti devono provvedere alla loro manutenzione in maniera da non arrecare pericoli alla pubblica e privata incolumità e sono direttamente responsabili di eventuali danni provocati dalla eventuale incuria.

Il comune non può essere ritenuto responsabile di eventuali danni diretti od indiretti, provocati dalle alberature di proprietà dei soggetti privati.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente regolamento e delle norme sovraordinate, si applicano le sanzioni previste da quest'ultime.

Per le violazioni delle norme, le competenze amministrative in materia di sanzioni sono attribuite agli enti competenti per territorio.

Le verifiche e gli accertamenti in merito ad eventuali violazioni spettano, in pari modo, all'ufficio competente al rilascio delle autorizzazioni ed al Servizio di Polizia Municipale del comune.

L'irrogazione delle sanzioni amministrative per le violazioni di quanto disposto dal presente regolamento, dalla L.R. 28/2001 e dal regolamento regionale 7/2002 è di competenza del Servizio di Polizia Municipale del comune.

Le suddette sanzioni non escludono quelle eventualmente previste per violazioni di altre leggi speciali.

ART. 11 – IMPOSSIBILITA' DI REIMPIANTO IN AREE PRIVATE

Nei casi in cui sia accertata dal comune l'impossibilità di procedere al reimpianto in aree di proprietà dei richiedenti, lo stesso, in fase di inoltro della richiesta o prima del ritiro dell'autorizzazione, potrà avanzare la proposta di reimpianto su aree a disposizione del comune o, previo accordi con il Responsabile OO.PP., di cessione di un buono per fornitura e messa a dimora, di importo pari al valore delle alberature da reimpiantare, rilasciato da vivaio qualificato posto nelle vicinanze.

I suddetti buoni saranno utilizzati dall'ufficio Lavori Pubblici per la piantumazione di essenze arboree in aree comunali da riqualificare; sarà compito dell'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione all'abbattimento, trasmettere al responsabile dell'ufficio Lavori Pubblici i buoni ricevuti.

Il comune, non è in alcun caso obbligato ad accettare la proposta del richiedente, in tal caso dovranno essere concordate soluzioni alternative per il reimpianto.

La mancata realizzazione dell'intervento di abbattimento per cause, fattori o motivazioni imputabili al richiedente non darà diritto alla restituzione degli eventuali buoni in possesso del comune.

ART. 12 – ALBERATURE NON TUTELATE

L'autorizzazione amministrativa disciplinata dal presente regolamento non è necessaria nel caso di alberature "non tutelate".

Ai fini del presente regolamento, fermo restando l'acquisizione di qualsivoglia altra tipologia di autorizzazione e pareri previsti dalle norme, le alberature ed essenze "non tutelate" possono essere abbattute/potature purchè siano rispettate tutte le normative di sicurezza e quelle di smaltimento dei materiali di risulta.

ART. 13 – DEFINIZIONI E CHIARIMENTI

1. In relazione agli interventi disciplinati dal presente regolamento, si forniscono i seguenti chiarimenti:
 - a) per tecnico abilitato si intende un tecnico iscritto all'albo/collegio od ordine dei Periti agrari, Agronomi, Geometri, Architetti, Ingegneri, perito edile ecct.
 - b) Al di fuori dei casi previsti alla sottostante lettera c) si precisa che :
 - nei casi di accertata compromissione dello stato vegetativo e per situazioni di potenziale pericolo (escluso i casi di cui all'art. 8, ovvero quelli per manifesta urgenza), il tecnico abilitato deve essere obbligatoriamente un perito agrario od un agronomo;
 - negli altri casi previsti dalla L.R. 28/01 il tecnico abilitato, oltre a quelli già sopra richiamati, può essere anche un geometra/perito edile/arch/ing.
 - c) La relazione del tecnico abilitato non è obbligatoria:
 - in caso di danni alle opere esistenti, a condizione che siano prodotti: autocertificazione sottoscritta dal proprietario e dettagliata documentazione fotografica, controfirmata dal proprietario, comprovante i danni causati dall'apparato radicale o dalla pianta;
 - in caso di costruzioni edilizie, a condizione che sia indicato il titolo abilitativo od il provvedimento edilizio;
 - nel caso in cui l'alberatura sia completamente secca, a condizione che siano prodotti: autocertificazione sottoscritta dal proprietario e documentazione fotografica controfirmata dal proprietario, comprovante lo stato vegetativo della pianta;
 - per tutti i tipi di potatura ed estirpazione essenze erbacee ed arbustive;
 - d) Nelle casistiche descritte al punto "c" l'ufficio, dietro istruttoria motivata, potrà comunque richiedere una relazione a firma di tecnico abilitato;
 - e) nei casi disciplinati all'art. 8, visto il carattere di urgenza, la perizia potrà essere redatta e firmata, oltre che da Periti Agrari e Agronomi, anche da altri tecnici abilitati (Geometra, Architetto, Ingegnere, Perito Edile..), l'ufficio si riserva la facoltà di valutare l'idoneità del documento prodotto e di effettuare gli eventuali accertamenti;
2. Le istanze presentate sono rese sotto forma di autocertificazione ai sensi della l. 445/2000, pertanto la veridicità delle dichiarazioni in esse presenti sono presupposto per il rilascio e per la successiva validità dell'atto amministrativo.

ART. 14 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente regolamento assume efficacia dalla data di pubblicazione della Deliberazione di Approvazione del Consiglio Comunale all'albo Pretorio.
2. Le presenti disposizioni trovano applicazione per le pratiche presentate successivamente alla suddetta data, non si applicano alle istanze in corso.
3. La normativa nazionale e regionale intervenuta successivamente al presente regolamento costituisce contestuale aggiornamento degli articoli che si dovessero trovare in contrasto con essa.
4. In caso di contrasto del presente regolamento con la normativa nazionale o disposizioni regionali, quest'ultime sono e saranno sempre prevalenti.
5. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa riferimento alle normative sovraordinate, in mancanza anche di esse il Responsabile dell'Area competente può, con proprio atto, redigere i chiarimenti o le interpretazioni che si renderanno necessarie.



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Edilizia

UFFICIO/SERVIZIO: *Edilizia*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA C.C. n.24 del 28/03/2018

OGGETTO:REGOLAMENTO RELATIVO ALLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO, POTATURA ED ESTIRPAZIONI ESSENZE ERBOREE, ERBACEE ED ARBUSTIVE - APPROVAZIONE

L'ISTRUTTORE: F.to Rosignoli Bruno

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Torgiano, 27/03/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Rosignoli Bruno

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Nasini Marcello

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione n. 24 del 28/03/2018 è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 11/04/2018 e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267

IL Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale

Dr.ssa Bianchi Claudia

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 11/04/2018 al 26/04/2018 al n.374

senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 28/03/2018

- perchè dichiara immediatamente eseguibile;
- perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Bianchi Claudia

TRASMessa PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Bianchi Claudia